

**PRVINCIA DI ASTI**  
**AREA PROMOZIONE SOCIO ECONOMICA**

Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti  
Tel. 0141/433275 - fax 0141/433263

[www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it)

**Allegato 1**

***CAPITOLATO D'ONERI***

***BANDO PROVINCIALE MISURA D3 OB. 3***

***Annualità 2002-2003***

***Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego***

## **Premessa**

Il presente Capitolato d'oneri delinea gli obiettivi e le modalità generali di accesso al contributo del Fondo Sociale Europeo ob.3 per il biennio 2002 - 2003, misura D3 linee di intervento 1 - 2 -3 per la realizzazione di servizi di sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità - con priorità ai nuovi bacini di impiego, con riferimento:

- Al Programma Operativo Obiettivo 3 della Regione Piemonte approvato con decisione C(2000) 2068 della Commissione Europea del 21 settembre 2000;
- Al Complemento di programmazione ob. 3 della Regione Piemonte approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.44-1879 del 28 dicembre 2000;
- Alla Deliberazione programmatica della Giunta Regionale Piemontese n.81-4451 del 12/11/2001 relativa all'attuazione degli interventi previsti per la Misura D3 Linee di intervento 1, 2 e 3;
- Al programma provinciale di attività e di spesa per lo "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego", redatto in attuazione della sopra citata Deliberazione regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.4077 del 25/01/2002 ed approvato dalla Determinazione della Direzione regionale Formazione professionale Lavoro n.262 del 18/03/2002.

La Provincia di Asti ha predisposto il presente capitolato in coerenza ed attuazione:

- del Reg. (CE) n. 1260 del Consiglio Europeo del 21.06.1999 (disposizioni generali sui fondi strutturali);
- del Reg. (CE) n. 1784 del Parlamento Europeo e del consiglio del 21.07.1999 (disposizioni relative al F.S.E.);
- del QCS Obiettivo 3 Regioni del Centro Nord, approvato con Decisione (CE) C 1120 del 18/07/2000;
- del Reg. (CE) n.1159/2000 della Commissione Europea del 30/05/2000 relativo alle azioni di informazione e pubblicità a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1685/2000 della Commissione Europea del 28/07/2000 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le azioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.69/2001 della Commissione Europea del 12/01/2001 relativo agli aiuti di importanza minore "de minimis";
- della Direttiva (CE) n.92/50 e del D.Lgs. di recepimento n.157/1995.
- della L.R. 14 dicembre 1998 n.41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro"

## **Art. 1 Definizioni**

Nel presente capitolato sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- Capitolato: il presente capitolato d'oneri
- Offerenti: le imprese, singole o associate, che presentano la propria offerta, nella persona del legale rappresentante;
- Servizio: il servizio di organizzazione e gestione delle azioni oggetto della presente gara;
- Aggiudicatario o Affidatario: il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara;
- Provincia: è da intendersi la Provincia di Asti;
- Offerta: l'insieme della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, comprendente la documentazione amministrativa e il progetto di realizzazione del servizio da redigersi su apposito formulario predisposto dalla Provincia.

## **Art.2 Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato è relativo all'affidamento da parte della Provincia di Asti a soggetto esterno dell'appalto **biennale** dei servizi di supporto all'imprenditorialità, consulenza per la creazione di impresa, tutoraggio e consulenza alle imprese nella fase di start-up, nonché della promozione e animazione territoriale relativa ai predetti servizi.

Sono finanziabili sul presente bando le azioni di seguito elencate previste nella misura del Programma Operativo e relativo Complemento di programmazione Ob.3 del FSE della Regione Piemonte, per un importo (al netto di IVA) per il biennio di € **292.253,36**:

**Asse D - Misura D3** - Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego

- **Linea di intervento 1 - Interventi di supporto all'imprenditorialità**
- **Linea di intervento 2 - Servizi consulenziali per le imprese (assistenza ex ante)**
- **Linea di intervento 3 - Servizi di consulenza specialistica e di tutoraggio per le nuove imprese (assistenza ex post).**

## **Tipologia di azioni**

a) **Piano di comunicazione e diffusione del servizio**, da attivare e sostenere per l'intera durata del progetto, comprendente:

- Studio e predisposizione di una campagna di comunicazione e di pubblicità del progetto (ideazione di un logo come simbolo di riconoscimento degli sportelli per la creazione di impresa presso cui è possibile ottenere informazioni; definizione e predisposizione di strumenti di comunicazione (stampa materiale informativo, quale manifesti, poster, striscioni, pieghevoli, cartoline, ecc.);

- Realizzazione, in accordo con la Provincia, di una campagna di informazione sui principali media locali;
- Predisposizione di materiale informativo sulla creazione d'impresa (schede leggi di finanziamento, schede sul franchising, ecc.) sia cartaceo che multimediale;

b) **Animazione territoriale:** organizzazione di eventi, presenza con stand in occasione di feste patronali e/o manifestazioni socio-economiche locali; prima informazione sul lavoro in proprio da realizzarsi presso gli sportelli informativi anche attraverso distribuzione di materiale e l'accesso ad internet.

c) **Marketing,** attraverso la diffusione dei risultati di precedenti ricerche sul potenziale imprenditoriale dei giacimenti occupazionali nel territorio astigiano.

La Provincia ha concluso, nell'ambito del programma operativo multiregionale Parco progetti, tre studi orientati specificatamente alla redazione di pacchetti imprenditoriali tipo, in tre bacini occupazionali: *turismo, cultura e del tempo libero; valorizzazione ambientale; servizi per il miglioramento della vita quotidiana.*

Si richiede pertanto di inserire nel progetto un'attività di diffusione dei risultati delle ricerche sopra elencate, che saranno messe a disposizione dei soggetti affidatari e sono disponibili, in consultazione, presso l'Ufficio Politiche del lavoro della Provincia di Asti, e di ricavare da queste sintetiche schede contenenti il profilo dell'impresa tipo.

d) **Attività di sportello:** accoglienza e prima consulenza per l'inquadramento generale del progetto d'impresa, rivolta a chi detiene una reale idea di business anche se allo stato embrionale e finalizzata a fornire prime informazioni sul servizio offerto e sulla realtà del lavoro in proprio. Verranno inoltre fornire indicazioni su come strutturare un progetto d'impresa e mettere a disposizione materiale di consultazione specifico (schede tecniche sui settori di attività, sui canali di finanziamento, ecc.), nonché veicolare le proposte imprenditoriali più concrete verso gli operatori (tutor) che si occuperanno dell'accoglienza/accompagnamento.

L'attività di accoglienza e informazione (linea di intervento 1) sarà erogata, nei tre sportelli messi a disposizione dalla Provincia di Asti, presso la sede centrale del Centro per l'Impiego di Asti e presso le due sedi decentrate di Villanova e Canelli, su appuntamento, in affiancamento ed integrazione al personale appositamente dedicato dalla Provincia al servizio.

Tutti gli sportelli coinvolti nella rete dovranno essere in grado di offrire un servizio informativo e di accoglienza.

L'attività degli sportelli si avvarrà dell'attivazione, a cura della Provincia e finanziata con risorse escluse dalla presente gara, di una linea telefonica con **numero verde**, tramite il quale gli utenti interessati potranno fissare un appuntamento di accoglienza presso lo sportello più vicino.

- e) **Consulenza per la creazione d'impresa (ex ante)**, comprendente le seguenti attività:
- Prima consulenza per la verifica di massima della fattibilità di un'idea imprenditoriale.
  - Accompagnamento e stesura del business plan;
  - Consulenza specialistica nell'ambito delle discipline fiscali, giuridiche, lavoristiche, marketing, ecc..;

Si terrà presso lo sportello per la creazione di impresa centrale, individuato presso il Centro per l'Impiego;

L'attività di consulenza specialistica (linea di intervento 2) sarà erogata su appuntamento presso il Centro per l'Impiego di Asti, salvo diverse intese tra l'utenza e il soggetto affidatario del servizio.

- f) **Formazione dedicata ai potenziali imprenditori**, suddivisa per livelli di approfondimento:
- di base per chi deve apprendere gli elementi alla base del lavoro in proprio;
  - avanzata per chi ha necessità di approfondire tematiche specifiche;

- g) **Tutoraggio e consulenza (ex post)**, nella fase di start up, a favore delle imprese neocostituite, per un periodo massimo di 24 mesi dalla costituzione di impresa. Verranno fornite prestazioni di tutoraggio per monitorare l'andamento delle attività, attraverso la realizzazione di check up aziendali, con particolare attenzione agli aspetti finanziari (flussi di cassa, fabbisogno finanziario, ecc.) e commerciali (andamento delle vendite, volume d'affari previsto, ecc.)

- h) **Processi di trasmissione e spin off**: supporto ed affiancamento alle imprese che nascono da processi di *spin off* nella sua accezione più ampia (gemmazione di un'impresa madre, esternalizzazione, outsourcing, ricollocazione, ecc.) ed iniziative finalizzate alla trasmissione di impresa.

Con l'attività di ricollocazione e spin-off si intende sperimentare azioni di sostegno a favore di lavoratori espulsi da aziende per effetto di situazioni di crisi di alcuni settori o unità produttive, sia attraverso interventi di ricollocazione da azienda ad azienda, sia attraverso misure di accompagnamento e sostegno nel processo di creazione di una nuova impresa.

Le azioni previste si sostanzieranno nella predisposizione di una serie di servizi che presentano notevoli analogie con i servizi destinati in generale alla creazione di impresa e comprendono servizi consulenziali (dalla predisposizione del business plan e azioni formative, sia un'attività permanente di tutoraggio alla nuova impresa) e servizi di collegamento in insiemi di reti relazionali che consentono di accedere alle risorse necessarie e agli sbocchi di mercato.

Tra le realtà che presentano affinità con il processo di spin-off, si richiede particolare attenzione al processo di "trasmissione d'azienda" finalizzato a garantire la successione d'impresa, in particolare dell'impresa artigiana, che in molti casi rischia di chiudere se non adeguatamente supportata nella ricerca di potenziali proscutori, con un impoverimento generale dell'economia e della cultura locale.

### **Art.3 Destinatari**

Destinatari finali degli interventi per lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditorialità sono i soggetti che, giovani o adulti, occupati o disoccupati in via prioritaria, persone fisiche o persone giuridiche, intendano avviare, consolidare o ridefinire, tramite i servizi di cui alle linee 1, 2 e 3 della misura D3 del POR ob.3, iniziative imprenditoriali.

### **Art.4 Copertura geografica**

A) Il territorio provinciale.

B) Sede di lavoro: Centro per l'Impiego di Asti (linea di intervento 1, 2 e 3) e sportelli decentrati di Villanova e Canelli (linea di intervento 1).

### **Art.5 Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto decorre dalla data indicata contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva e termina per le azioni finanziate con i fondi 2002 al 31/05/2004, mentre per le azioni finanziate con i fondi 2003 la data di conclusione delle attività è il 31/05/2003.

### **Art.6 Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi alla presentazione delle domande:

- Imprese, società cooperative, Enti e Associazioni private con finalità statutaria attinenti le materie del bando;
- ATI e ATS composte tra i soggetti sopra elencati.

Detti soggetti devono dichiarare al momento della presentazione del progetto il possesso dei requisiti indicati al successivo art.7.

I soggetti proponenti dovranno essere in grado di coprire tutta la gamma di interventi previsti dal progetto ed impiegare professionalità idonee con esperienze adeguate.

### **Art.7 Modalità di gara**

Si procederà a seguito di espletamento di appalto concorso con procedura aperta, in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.157 del 17/03/1995 e s.m.i..

Gli offerenti dovranno presentare il progetto sull'apposito formulario predisposto dalla Provincia di cui all'Allegato B)

Le offerte saranno esaminate da un'apposita Commissione che, in seduta pubblica, valuterà l'ammissibilità alla gara dei soggetti concorrenti (esame documentazione amministrativa). Successivamente, in seduta riservata, valuterà le proposte progettuali attribuendo un punteggio sulla base degli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato e formulando una graduatoria di merito.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di gara e all'adozione di apposita determinazione di approvazione degli atti di gara.

La Provincia si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

Nel caso in cui non vi siano offerte o siano state presentate offerte non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo, la Provincia si riserva la facoltà di procedere a trattativa privata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta congrua.

### **Art.8 Modalità e termini di presentazione delle offerte**

Tutta la documentazione attinente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed inviata all'Amministrazione appaltante, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno l'indicazione del mittente (contenente indirizzo completo, n° di telefono e fax), nonché l'oggetto dell'appalto entro e non oltre il termine fissato dal bando di gara.

### **Art.9 Documenti da presentare per la gara**

I concorrenti, entro il termine indicato dal bando di gara, dovranno far pervenire un plico sigillato contenente due buste separate, singolarmente sigillate, e recanti ciascuna le indicazioni del contenuto, secondo le seguenti dizioni:

A) "Documentazione"

B) "Progetto di espletamento dei servizi" da redigere sul formulario predisposto dalla Provincia di cui all'allegato B), corredato dal piano dei costi, conforme a quanto stabilito dall'allegato A) al presente capitolato.

### **Contenuto della busta "A": Documentazione**

Nella busta "A" dovrà essere inserita la seguente documentazione:

Istanza di ammissione alla gara in carta legale di € 10,33 redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, (del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento), attestante quanto segue:

- 1) Iscrizione alla Camera di Commercio (per settore di attività attinente a quello oggetto della gara) indicando inoltre:
  - a) Natura giuridica;
  - b) Denominazione;
  - c) Sede legale;
  - d) Data inizio attività;
  - e) Oggetto dell'attività (dovrà riguardare la tipologia dei servizi oggetto del presente bando);
  - f) Dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza;
  - g) Codice fiscale;
  - h) Partita IVA;
- 2) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- 3) Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.12 del D.Lgs.157/95 e s.m.i.;
- 4) Di aver realizzato, nell'ultimo triennio, servizi attinenti le azioni oggetto del bando di gara per un importo complessivo non inferiore a quello del presente bando;
- 5) Di impiegare nelle attività previste dal bando adeguate risorse professionali;
- 6) Di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di aver preso visione del capitolato d'oneri, di accettare integralmente tutte le condizioni in esso contenute e di essere disponibili a eseguire i servizi con le modalità indicate nel progetto proposto, nel rispetto del citato capitolato e dietro corresponsione delle somme previste;
- 7) Di essere disponibili a dare inizio al servizio anche in pendenza di formale stipulazione del contratto;

La dichiarazione di cui ai punti 1/2/3/4/5/6/7 sopracitati, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione di cui ai punti 1/2/3/6/7 dovrà essere prodotta da ogni impresa componente il raggruppamento; soltanto i requisiti di cui ai punti 4) e 5) potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso di raggruppamento temporaneo dovranno essere indicate le parti di servizio da eseguirsi da ciascun componente nonché, se non ancora formalmente costituito, l'impegno, in

caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e forme di cui all'art.11 del D.lgs 157/95 e s.m.i. con l'indicazione del soggetto designato capogruppo.

Il non rispetto di quanto sopra richiesto comporterà la non ammissibilità dell'offerta presentata.

### **Contenuto della Busta "B": Progetto di espletamento dei servizi**

Nella busta B) "Progetto di espletamento dei servizi" dovrà inserirsi il progetto predisposto sul formulario di cui all'**allegato B)**, corredato dal **piano dei costi** che dovrà essere conforme a quanto indicato nell'**allegato A)** del presente capitolato.

Il progetto dovrà essere sottoscritto pagina per pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppata.

**Il piano dei costi dovrà ammontare, nella sua globalità, all'importo disponibile al lordo dell'IVA nella misura indicata nel prospetto riportato all'allegato A) del presente capitolato.**

Non dovranno pertanto applicarsi ribassi ai suddetti importi che sono interamente destinati al finanziamento del migliore progetto.

### **Art.10 Risorse programmate**

Le risorse programmate ammontano, al netto di IVA a € **292.253,36** e sono state ripartite per linee di intervento e per attività da realizzare, distinte per annualità (2002 - 2003), come risulta dalla tabella che segue:

	Linea intervento 1	Linea intervento 2	Linea intervento 3	Tot. Risorse
2002	€ 60.825,28	€ 62.672,18	€ 23.040,51	€ 146.537,97
2003	€ 61.669,68	€ 62.415,55	€ 21.630,16	€ 145.715,39
Biennio	€ 122.494,96	€ 125.087,73	€ 44.670,67	€ 292.253,36

Per la predisposizione dei progetti e la valutazione dei relativi costi gli offerenti dovranno fare riferimento al **Piano finanziario di cui all'Allegato A)** del presente capitolato.

Le risorse finanziarie saranno articolate nel biennio come indicato nell'**Allegato A)**.

Gli importi indicati nell'allegato A) sono al lordo di IVA.

### **Art.11 Ammissibilità e valutazione.**

Le offerte pervenute verranno aperte in seduta pubblica e sottoposte all'esame di ammissibilità (esame documentazione). I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti almeno entro la data di scadenza indicata nel bando;
- presentati da soggetto ammissibile;

- compilati sull'apposito formulario;
- coerenti con la misura di riferimento, con le finalità del presente bando ed in generale con le linee di programmazione regionale e provinciale;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti

I progetti ammessi saranno successivamente sottoposti alla valutazione di merito sulla base degli elementi elencati nello schema di seguito riportato ai quali sono attribuiti i relativi fattori ponderali.

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valore max</b>
a) Motivazioni ed elementi di priorità generali	Descrizione del contesto rispetto: - alle priorità provinciali - alle priorità trasversali del FSE	10
b) Qualità del progetto	Contenuti tecnici del progetto e coerenza interna; Adeguatezza delle metodologie e degli strumenti di intervento; Articolazione degli interventi;	45
c) Qualificazione del soggetto proponente	Documentata esperienza nel campo dello sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità; Adeguatezza risorse umane e professionali; Curriculum del personale impiegato nelle diverse azioni e linee di intervento;	40
d) Giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza del progetto		5
<b>Totale</b>		<b>100</b>

L'istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei progetti sarà eseguita a cura di una commissione nominata dall'Organo responsabile.

E' facoltà della Commissione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I progetti che non risulteranno conformi ai vincoli definiti dal presente capitolato e dal Piano finanziario di cui all'Allegato A) non saranno considerati valutabili e pertanto saranno esclusi dalla gara.

I progetti con punteggio inferiore a 50 saranno esclusi dalla gara.

#### **Art.12 Modalità di espletamento dei servizi**

I servizi dovranno essere espletati con particolare attenzione alle priorità sotto elencate.

1. Priorità trasversali e di misura: si dovrà tenere conto delle 3 linee prioritarie trasversali contenute nel POR Ob.3 della regione Piemonte, in attuazione di quanto previsto dall'art.2 del regolamento (CE) 1784/99:

- *Pari opportunità*, perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche. I progetti dovranno pertanto contenere azioni atte ad assicurare tale priorità indicando: obiettivi della presenza di destinatari per genere, modalità attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione delle azioni da parte delle donne.
- *Iniziative locali*: è perseguita attraverso l'integrazione tra politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale. I progetti dovranno indicare le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, intese di partenariato economico e sociale.
- *Società dell'informazione*: in relazione alla specificità di intervento delle misure messe a bando i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella progettazione e nelle modalità di erogazione delle attività.

2. Priorità definite nell'ambito del programma provinciale di sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, approvato con Deliberazione provinciale n.4077 del 25/01/2002, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti e specificazioni.

In particolare i servizi erogati dovranno concorrere alla realizzazione di una reale integrazione con gli interventi di qualificazione del sistema delle imprese, promozione di sviluppo locale e di coesione sociale promossi sul territorio provinciale astigiano, contribuendo a creare un ambiente favorevole alla creazione di nuove imprese e allo sviluppo di quelle esistenti.

Nello specifico si sottolinea la complementarità delle azioni oggetto della presente gara con:

- la programmazione del DocUp della Regione Piemonte ob.2 - Assi 2, 3 e 4
- la programmazione della linea 4 misura D3 del POR ob.3 del FSE.

3. Adozione di un approccio integrato in termini di azioni (progetto integrato) e di soggetti (integrazione tra soggetti).

Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscono una filiera logica e sequenziale (informazione, consulenza, formazione, accompagnamento alla creazione di impresa, consulenza nella fase di start up, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto e deve raccordarsi alle unità funzionali operanti con analoghe finalità di servizio

presso il Centro per l'Impiego di Asti, individuato come punto di eccellenza della rete territoriale di servizi all'impresa.

Per *integrazione di soggetti* è da intendersi la realizzazione dell'intervento all'interno di reti locali strutturate e documentabili comprendenti "soggetti" che ricoprono "ruoli chiave" nell'ambito delle azioni oggetto dell'appalto.

L'integrazione orizzontale e verticale del processo di attuazione richiede:

- Un adeguato coordinamento tra la Provincia e i soggetti affidatari. Tale coordinamento sarà effettuato tramite incontri regolari e attraverso la trasmissione di rapporti periodici di attività a cura dei soggetti affidatari;
- Un adeguato coordinamento tra i soggetti affidatari e tra i partner territoriali. A tal fine si richiederà ai gli affidatari di adottare strumenti di comunicazione idonei (modulistica per la rilevazione dei dati relativi all'utenza dei servizi e ai progetti imprenditoriali, supporti informatici e telematici per la registrazione, trasmissione ed elaborazione dati) e di assicurare l'organizzazione di incontri regolari per verificare l'andamento delle attività.

3. Priorità al sostegno dell'imprenditorialità in settori qualificanti per l'economia provinciale che possono contribuire ad una valorizzazione delle potenzialità economiche legate ai *nuovi bacini di impiego*: servizi alle persone, servizi per il tempo libero e la cultura, servizi per la protezione ambientale e per il miglioramento della qualità della vita e, in generale, i "giacimenti occupazionali" individuati dalla Commissione Europea.

La Provincia nell'ambito dell'attuazione del programma operativo multiregionale "Parco Progetti", ha condotto un'attività di ricerca nei sotto elencati 3 bacini occupazionali, i cui risultati saranno utilizzati e diffusi nell'ambito della attività di animazione territoriale:

- Servizi turistici, culturali e del tempo libero
- Servizi per l'ambiente, inteso come valorizzazione e manutenzione delle aree naturali
- Servizi per il miglioramento della vita quotidiana.

L'attività di ricerca ha raccolto e sistematizzato un insieme di dati e informazioni per capire quali reali potenzialità occupazionali offrano tali settori e ha prodotto l'elaborazione di **piani di pre-fattibilità** di specifiche **imprese tipo**, la cui divulgazione formerà parte integrante dell'attività di animazione prevista dal presente capitolato per favorire lo sviluppo di una cultura imprenditoriale mirata a potenziare l'offerta di servizi in settori emergenti.

4. Dislocazione territoriale degli interventi: la Provincia ha individuato 3 aree, corrispondenti a 3 zone produttive omogenee: nord, centro e sud della provincia, in modo

da garantire su tutto il territorio provinciale le attività di informazione e promozione dei servizi oggetto della presente gara (linea di intervento 1). L'attività di accoglienza e prima informazione dovrà essere garantita presso i tre sportelli previsti, ospitati nelle sedi decentrate del Centro per l'Impiego di Canelli e Villanova.

L'attività di consulenza specialistica (linea di intervento 2) sarà erogata su appuntamento presso il Centro per l'Impiego di Asti, salvo diverse intese tra l'utenza e il soggetto affidatario del servizio.

### **Art.13 Monitoraggio e controlli**

I progetti approvati e avviati saranno sottoposti da parte della Provincia ad un intervento di monitoraggio qualitativo, finalizzato a verificare l'adeguata attuazione del progetto, il livello qualitativo degli interventi, il conseguimento degli obiettivi quantitativi definiti dal programma provinciale, la gestione delle risorse finanziarie.

L'aggiudicatario si obbliga a fornire le informazioni che saranno richieste per le attività di monitoraggio e valutazione previste dalla Provincia.

### **Art.14 Adempimenti e vincoli dell'aggiudicatario**

I progetti presentati entro la scadenza prevista dal bando debbono essere a tutti gli effetti assimilabili a progetti esecutivi. Sulla base di tali progetti, la Provincia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e una eventuale ulteriore immediata rideterminazione dei costi e delle attività da parte del proponente.

Il soggetto titolare del progetto vincitore si impegna a sottoscrivere il contratto per la realizzazione del servizio approvato con la Provincia. Tutti gli obblighi saranno precisati nel contratto.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Pena la revoca del finanziamento, l'aggiudicatario deve comunicare alla Provincia l'inizio delle attività, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento.

L'aggiudicatario è tenuto a conoscere ed applicare la normativa comunitaria in materia e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

L'aggiudicatario è tenuto a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali e provinciali.

La Provincia si riserva di risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione, qualora fossero riscontrati in sede di monitoraggio e verifica in itinere delle attività, inadempienze e non autorizzate modifiche ai contenuti degli interventi.

### **Art.15 Informazione e pubblicità**

I soggetti proponenti/aggiudicatari devono attenersi al Regolamento Comunitario vigente in materia di informazione e pubblicità degli interventi strutturali UE (Reg. CE 1159/2000).

### **Art. 16 Diritti sui prodotti delle attività.**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Provincia e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti (su supporto informatico e cartaceo) dovrà essere consegnata alla Provincia.

### **Art.17 Tutela privacy**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente bando saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

I soggetti aggiudicatari sono tenuti, a propria cura e spese, alla piena applicazione della legge 675/96 e successive modifiche e integrazioni.

### **Art.18 Pagamenti**

I pagamenti saranno effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura, con le seguenti modalità:

1° e 2° annualità:

- il 50% dell'importo annuale subordinatamente alla presentazione della documentazione attestante l'avvio del servizio;
- il restante 50% dell'importo annuale subordinatamente alla presentazione della documentazione attestante l'attività svolta.

### **Art.19 Revisione prezzi**

Non è ammessa la revisione prezzi che saranno pertanto fissi ed immutabili per l'intera durata del contratto.

### **Art.20 Penalità**

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, la Provincia ha facoltà di risolvere "ipso facto e de jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi la Provincia si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità sopraindicate quando, dopo aver intimato all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questo ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli.

In caso di inadempienza di minore gravità, la Provincia procederà all'immediata contestazione formale dei singoli fatti rilevati, invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni.

Nel caso in cui entro suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, la Provincia applicherà una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione, per ogni singola fattispecie contestata, ad insindacabile giudizio del Dirigente del Servizio Lavoro.

#### **Art.21 Cauzione definitiva**

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto una cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da soggetti autorizzati all'esercizio del ramo.

Il mancato deposito della cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale.

#### **Art.22 Responsabilità dell'appaltatore**

La Provincia rimane indenne ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni e sinistri a persone, animali, cose, derivanti da fatti o eventi connessi al servizio svolto dall'appaltatore, responsabilità che, in ogni caso, ricadrà sullo stesso.

Inoltre avrà l'esclusiva responsabilità nell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del proprio personale addetto ai servizi oggetto del presente capitolato.

#### **Art.23 Spese contrattuali**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua registrazione.

#### **Art.24 Inadempienze e risoluzione del contratto**

E facoltà della Provincia procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per la ditta, senza necessità di diffida o altro atto giudiziale, nei seguenti casi:

- inadempienze nella gestione dei servizi
- interruzione del servizio protratta per oltre 20 giorni lavorativi, salvo che per cause di forza maggiore che siano state tempestivamente notificate alla Provincia
- gravi o ripetuti inadempimenti alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

**Art.25 Divieto di cessione del contratto**

L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi, neppure parzialmente, il contratto.

**Art.26 Foro competente**

Per ogni effetto del presente contratto, si riconosce per ogni controversia, la competenza del Foro di Asti.

**Art.27 Domicilio legale**

La ditta appaltatrice elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Asti, Piazza Alfieri n.33.

Allegati:

Allegato A) Piano finanziario per annualità e linea di intervento

Allegato B) Formulario